

PREPARARDO IL RITORNO DEI GRIFI

Il quarto appuntamento con «L'ascolta all'arascia», commedia di William Shakespeare, diretta da Marco Gilbert Sauvajon. Sul palco del teatro comunale «Verdi», domani (spazio ore 21), salteranno Corrado Tedeschi e Debora Capriglio, con Mino Manni, Gloria Bellicchi e Gioietta Gentile (traduzione e adattamento di Ennio Coltorti e Nino Marino, regia di Ennio Coltorti). *fl.c./*

Sarà visitabile anche questa mattina, dalle 10 alle 13, la mostra «Pittori di Capitanata '800-'900», allestita alla Fondazione Banca del Monte. Sono saliti a circa 350 i visitatori registrati dell'esposizione. Una novantina, invece, i cataloghi venduti. «Avremmo voluto - ha detto il presidente della Fondazione, Francesco Francesco Andretta - prolungare ancora l'evento, ma ce lo impediscono questioni meramente burocratiche».

Ascoli si prepara al ritorno dei Grifoni

La scultura marmorea restituita dal Paul Getty Museum è ora esposta a Roma

Sempre più vicino il ritorno dei «Grifoni» ad Ascoli Satriano. Il «Trapezophoros» con Grifoni e Cerva (325 - 300 a.C.) è unico esempio di gruppo marmoreo, la cui qualità e la cui decorazione pittorica sono state risparmiate dal tempo e dalle odissee che l'hanno caratterizzato in tutti questi secoli.

La straordinaria scultura, che rappresenta il sostegno di una tavola rituale, è alta 95 cm. e lunga 148 cm., è costituita da una coppia di «Grifi» con il corpo di leone e la testa di drago con cresta sul capo di un colore rosso porpora ed ali azzurre

Trafugato dai tombaroli nel 1978, il reperto è comunque molto ben conservato

spiegate verso l'alto, e sono in azione di caccia mentre bloccano a terra con gli artigli una cerva che emerge col muso, distesa per terra con le zampe anteriori piegate e quelle posteriori del tutto stese. Attualmente la scultura con tutto il corredo della tomba macedone rinvenuta ad Ascoli Satriano è esposta alla mostra allestita al Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo dalla Soprin-

tendenza Speciale Archeologica di Roma, alla cui inaugurazione erano presenti, oltre al sindaco del piccolo comune montano, Antonio Rolla, il presidente della Provincia di Fog-



ASCOLI SATRIANO
Sopra una veduta del centro montano e accanto i Grifoni



gia, Antonio Pepe ed il Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, Giuliano Volpe. «Il segreto di marmo. I marmi policromi di Ascoli Satriano» è il titolo della mostra inaugurata il 16 dicembre scorso e che resterà allestita fino al 18 aprile. Insieme ai Grifi è esposto un grande «bacino» dipinto del IV secolo avanti Cristo, entrambi restituiti all'Italia nel

2007 dal Paul Getty Museum, e alcuni vasi e un cratere recuperati dai carabinieri del Comando tutela patrimonio culturale. Sono 11 pezzi di eccezionale pregio, tutti con residui di colori, frutto di un unico scavo clandestino in provincia di Foggia, eseguito fra il 1976 e il 1978, ad «Ausculum», l'attuale Ascoli Satriano. I Grifi, che sostenevano la lastra di

una «mensa», e il bacino dipinto, sono pezzi unici della Magna Grecia in età tardo classica.

Nell'occasione dell'inaugurazione, il direttore generale del ministero per le Antichità, Stefano De Caro, tenne a sottolineare i titoli di merito acquisiti dall'amministrazione comunale di Ascoli rispetto ai beni archeologici ed a confermare la definitiva collocazione di questo corredo presso il locale Polo museale civico - diocesano, ospitato nell'ex monastero del Settecento di Santa Maria del Popolo.

Per queste ragioni il consiglio comunale ha deliberato di aggiungere al titolo onorifico «Città di Ascoli Satriano», la dicitura «La città dei Grifoni».

«Il ritorno a casa dei Grifoni, ha sottolineato il sindaco Rolla, costituisce un avvenimento speciale per l'intera Provincia di Foggia che deve prepararsi allo straordinario evento».

GUARDIA MEDICA 0884-510216
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
SERRATI via Giustino, 65
SAN G. ROTONDO
LE 0881-799580
SO 0881-732830
0881-733100
TE DI NOTTE

LIBRERIA UBIK

Laboratorio di scrittura creativa
con Nicola Lagioia